

Giornata Mondiale dei Bambini e delle Bambine, 25-26 maggio 2024

ANIMAZIONE LITURGICA

In occasione della **1ª Giornata Mondiale dei Bambini** indetta da Papa Francesco per il 25/26 maggio p.v., il nostro vescovo ci invita a considerare **“La Messa dei Fanciulli”** e a rileggerne in particolare le premesse al fine di trarre adeguati suggerimenti per eventuali celebrazioni.

Nella Messa con la presenza dei bambini in questa domenica proponiamo l'utilizzo del messale della Messa dei fanciulli. Alleghiamo una **scheda** che può essere utile.

Quello della celebrazione con i bambini è un argomento la cui riflessione negli ultimi anni è andata affievolendosi, lasciando spazio a una sorta di creatività selvaggia.

Nella Messa con i bambini, in particolare, si notano due estremi:

- **l'esteriorismo** che impedisce la partecipazione interiore;
- **la noia** che deriva dalla difficoltà nel percepire il senso della celebrazione eucaristica.

Sarebbe utile riavviare esperienze significative in questo settore e istituire un patto fecondo tra catechisti e liturgisti a favore dei bambini e dei ragazzi, tenendo presente che la liturgia non mira primariamente ad insegnare la fede, ma a realizzare l'azione di salvezza.

La partecipazione dei bambini alla liturgia rimane uno dei nodi problematici della riforma liturgica e un caso emblematico è la celebrazione eucaristica domenicale che molti bambini disertano. Quelli che vi prendono parte tuttavia sembrano essere poco coinvolti come se nei loro riguardi la liturgia non riesca ad esercitare la propria efficacia pedagogica.

Il Direttorio per la Messa dei fanciulli offre, in proposito, importanti sollecitazioni richiamando la formazione "remota" e quella catechistica specifica sull'eucaristia come condizioni imprescindibili per una partecipazione piena, attiva e fruttuosa alla Messa (nn. 9- 9; 13).

La formazione eucaristico-liturgica deve però innestarsi su una formazione umana e cristiana globale che interpella seriamente il ruolo della comunità cristiana e soprattutto della famiglia. Sono questi i presupposti perché i bambini vivano l'eucaristia anche come scuola di vita che predispone all'accoglienza, al perdono, all'offerta e al dono di sé nella testimonianza cristiana.





Un valido contributo per rispondere a quest'esistenza formativa potrebbe giungere dalla **catechesi**: come educazione alla fede e introduzione progressiva al mistero di Cristo, essa, infatti, attraverso i riti e le preghiere, dovrebbe aiutare i bambini a partecipare all'eucaristia e a scoprire l'inscindibile rapporto fra celebrazione e vita.

La partecipazione dei bambini alla liturgia è un tema al quale la comunità cristiana deve dedicare una peculiare attenzione, tenendo presente che il cammino d'iniziazione cristiana dipende da un globale senso di appartenenza a Cristo e alla Chiesa. Purtroppo a livello pastorale si registrano sperimentazioni effimere oppure celebrazioni ancorate ad un fissismo anacronistico. Non mancano comunque esperienze progettate sapientemente e messe in atto con intelligenza.

Va tenuto presente che il coinvolgimento dei bambini non si realizza modificando o sovraccaricando la celebrazione, ma puntando all'essenziale per far risaltare il rito e la sua efficacia simbolica. Un'esperienza seria di celebrazione con i bambini non può dunque essere improvvisata e richiede un notevole investimento di risorse. È indispensabile una preparazione accurata che, a partire dal rito e dalla sua dinamica, aiuti i bambini a partecipare attivamente alla liturgia. È inoltre necessaria una ripresa successiva della celebrazione sul modello della mistagogia. Il celebrare con i bambini chiama inevitabilmente in causa il discorso sull'iniziazione cristiana e, in questo campo, vanno incoraggiate esperienze che siano pensate, programmate e sottoposte a verifica.



La diocesi, attraverso l'ufficio liturgico, è disponibile ad offrire adeguati sussidi per i cammini formativi allo scopo di realizzare un capillare coinvolgimento della parrocchie nel condividere scelte concrete a vantaggio dei bambini e dei ragazzi.

Bibliografia minima: Premesse a “La Messa dei fanciulli”

Pregchiere dei fedeli:

- Spirito di verità, vieni nei nostri cuori, rendili accoglienti e docili al Vangelo. Guidati dallo Spirito Santo, sull'esempio del tuo Figlio Gesù, ci uniamo alla lode di tutto il creato e ti ringraziamo per i tuoi doni, preghiamo.
- Per tutti quei popoli che vivono nella guerra, perché il Signore che ha vinto ogni discordia, conceda la giustizia e la pace a tutta l'umanità, preghiamo.
- Per questa comunità parrocchiale, perché con l'aiuto di Maria, Madre di Gesù e Madre nostra, sappia vivere nella preghiera e nell'umiltà, preghiamo.
- Per i nostri genitori, perché possano aiutarci a crescere nella fede e nella speranza, così da essere testimoni veri del Vangelo di Cristo, preghiamo.
- Per Papa Francesco, perché guidi la Chiesa nello Spirito e secondo il cuore di Gesù, buon Pastore, e perché noi lo accogliamo con amore come dono di Dio.

Proposte:

Nella processione offertoriale (da affidare ai bambini) si portino all'altare anzitutto il pane e il vino per la celebrazione e le eventuali altre cose necessarie per la celebrazione. Si aggiungano, se il caso, solo alcuni altri doni di carità, che tengano conto delle necessità diocesane o di qualche paese del mondo; si evitino processioni offertoriali complicate e bisognose di lunghe spiegazioni.

